



La sede della Cassa di Bolzano.
In alto, a sinistra, Fausto Bolognini.
A destra, Walter Baldo



BILLING GESTIONE CONTACTLESS E ADEGUAMENTO ALLE DIRETTIVE SEPA IN ARRIVO. IN DUE LINGUE

Quando il bancomat dice: ja

CariBolzano fa migrare i suoi terminali senza black out. Con **Quercia Software**

Nuovi servizi di monetica, con il valore aggiunto del bilinguismo dalla messaggistica Pos all'assistenza dell'help desk: è il progetto avviato dalla Cassa di Risparmio di Bolzano, per supportare l'evoluzione tecnologica e normativa nel mondo dei terminali di pagamento. «Il servizio Pos parla anche tedesco perché operiamo in una realtà che ha tradizioni e cultura tirolesi, ma il nostro obiettivo principale era adeguare i terminali a specifiche esigenze di innovazione, come la gestione del ContactLess, ed essere pronti a recepire il programma Sepa, che prevede la creazione di un circuito europeo delle carte di pagamento in sostituzione di quelli nazionali», spiega Walter Baldo, responsabile dei servizi operativi della banca altoatesi-

na, che negli ultimi anni ha aperto filiali a Milano e nel Nordest e a breve anche a Innsbruck e a Monaco. **Quercia Software**, in partnership con **Argentea**, ha avviato la migrazione pianificata dei terminali, che si concluderà a fine anno. E che nella maggior parte dei casi, circa il 70%, avviene senza intervento manuale e interruzione delle attività: «In sede di chiusura contabile viene scaricato nel terminale un software di aggiornamento, che attiva la mattina successiva il passaggio automatico dal vecchio Gestore terminali a quello di Quercia. In pratica, la nuova configurazione avviene durante un'operazione stabile di chiusura e apertura contabile, senza che l' esercente se ne accorga», aggiunge Fausto Bolognini, ad di **Quercia Software**.

I servizi forniti per ora sono quelli di monetica tradizionale, dall'installazione alla manutenzione dei Pos a tecnologia microcircuiti, dalla gestione del ciclo autorizzativo dei pagamenti alla gestione dei flussi contabili, compresa l'assistenza ai negozi tramite customer service team. Ma in futuro potranno essere abilitati Pos Ip, wi-fi e ContactLess: «Questo modello di migrazione, possibile sui terminali evoluti, consente l'implementazione di nuove funzionalità, la differenziazione dei profili e delle informative scaricate sul Pos, come idioma o contenuti. Nei casi di Point of sale obsoleti si procede con la sostituzione oppure un nostro operatore guida l'esercente tramite telefono», conclude Bolognini.

Monica Battistoni